

UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE



Ut unum sint

ANNO 9 - N. 4
OTTOBRE 2015

SEGRETERIA DELL'UNITÀ PASTORALE:

Via Chiesa 78, 40013 Castel Maggiore, BO

TEL. 051 711156 ~ FAX 051 4076545

EMAIL: zonapastorale@fastwebnet.it ~ SITO WEB: www.upcm.it

PARROCCHIA DI
S. ANDREA
CASTEL MAGGIORE
tel. 051 711156

PARROCCHIA DI
S. BARTOLOMEO
BONDANELLO
tel. 051 6321661

PARROCCHIA DI
S. MARIA ASSUNTA
SABBIUNO
tel. 051 712745

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 3074 20.11.63, STAMPA GAMBERINI SAS

Eccomi!

Il nuovo parroco don Riccardo si presenta

Eccomi, sono uno dei vostri. L'avventura è iniziata, con una bellissima accoglienza, nella festa di inizio delle attività pastorali a Sabbiuino.

Il vescovo mi ha mandato in sostituzione di don Marco, che è stato destinato alla parrocchia di Calderara, e collaborerò con don Pierpaolo e don Luca nella guida delle parrocchie dell'Unità pastorale di Castel Maggiore.

Questo è il primo grande salto per me: lavorare con altri preti nell'impegno pastorale. Nella mia esperienza parrocchiale precedente ero già avviato alla collaborazione con un diacono e tanti collaboratori, nell'opera di annunciare il Vangelo e nell'edificazione della comunità, collaborando con i parroci vicini, ma vivere insieme e condividere la responsabilità

della pastorale con altri parroci è una grande e bella novità.

Dopo aver vissuto i primi anni di ministero da parroco col capo chino, cercando di dare tutto me stesso per la porzione di popolo di Dio che mi era stata affidata, mi sono reso conto che bisognava camminare insieme: con gli altri presbiteri, con i religiosi, con i diaconi, con i responsabili dei gruppi, delle associazioni e i tanti collaboratori delle comunità. Più si riesce ad avere una visione ampia e a sentirsi parte dello stesso cammino, e cercare di camminare insieme per il Vangelo, e meglio si risponde alle necessità del nostro tempo.

La necessità di vivere un servizio a più parrocchie, quando in seguito mi furono affidate anche altre comunità, ha determinato un altro grande cambiamento: non ti

Diamo il benvenuto al nuovo parroco, don Riccardo Mongiorgi, che si presenta in questo numero, come pure a padre Luca Morigi, francescano, altra presenza che viene ad arricchire di doni la nostra unità pastorale.

*Dopo la rubrica sulla messa, inizia ora quella sulla **confessione**, per far conoscere meglio questo sacramento importante per accogliere la misericordia di Dio, il grande dono che papa Francesco continuamente ci rammenta. Il catechismo che riprende le attività, l'invito a partecipare al servizio di **ospitalità ai senza tetto** e le consuete informazioni della quarta pagina completano il bollettino.*

Buona lettura.

Il prossimo bollettino è previsto per il 15 novembre



don Riccardo Mongiorgi

senti più in grado di vivere da parroco nel modo tradizionale, dove tutto passa attraverso di te, quando le parrocchie diventano quattro (mentre per dieci anni sono state solo due). Se sei in una non sei nell'altra, con la difficoltà di non sentirti mai nel posto giusto. Ma poi ti chiedi: ma io a cosa servo? Tutto deve passare da me per avere il mio avallo? Qual è il mio compito? Qual è il proprium del prete? Siamo a servizio della fede delle persone, per sostenerle nel loro cammino, e questo è anche il compito delle parrocchie: a servizio della fede delle persone in quella porzione di territorio.

Quindi non è necessario che in ogni parrocchia ci sia tutto, e comunque ogni parrocchia non può avere tutto, (per esempio la dimensione diocesana e il rapporto col vescovo non ci sono nella parrocchia) e si scopre che mettersi insieme arricchisce tutti. Ma poi se vogliamo davvero essere a servizio della fede delle persone, non è necessario che tutta la comunità si senta coinvolta in questo annuncio? Non è necessario che tutta la comunità dia testimonianza del Vangelo? Se una persona che si avvicina alla fede oltre a vedere un prete accogliente, trova anche una comunità accogliente, non è più attraente? Non corrisponde meglio a quello che il Signore chiede?

Siamo in un tempo con tante contraddizioni, ma anche con tante opportunità, dove le necessità ci spingono a manifestare un volto di Chiesa diverso dal passato. La fede è la stessa, ma il modo di viverla e di manifestarla ha sfumature diverse. Ma visto che il Signore ha detto "Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo", questo ci deve far

camminare con fiducia, nella Chiesa, con la fantasia che lo stesso papa Francesco ci invita a mettere in atto per arrivare a tutti.

Ma in questo cammino vedo che siete già molto avviati e penso che avrò molto da imparare e cercherò di dare anche il mio concreto contributo.

La Madonna, a cui affidiamo sempre le nostre preoccupazioni, ci sia di esempio nel camminare cercando di seguire la chiamata del Signore, anche attraverso strade imboccate per rispondere alle necessità che il tempo che viviamo ci chiede di affrontare.

Un cordiale saluto a tutti!

don Riccardo Mongiorgi

Don Riccardo e padre Luca

Dalle parole del vicario generale don Giovanni Silvagni durante il rito dell'insediamento del nuovo parroco, lo scorso 27 settembre, la presentazione di don Riccardo e del francescano padre Luca, altra nuova presenza fra di noi.

Don Riccardo Mongiorgi ha appena compiuto 51 anni, è prete da 22 anni: è stato vicario parrocchiale a Castel San Pietro Terme e a Zola Predosa; è stato anche assistente di zona dell'Agesci per 7 anni. Da 14 anni era un parroco felice nella Valle dell'Idice, di quattro parrocchie: Castel de' Britti, Mercatale, Pizzano e Sassuno.

Quando con il trasferimento di don Marco Bonfiglioli a Calderara di Reno il cardinale arcivescovo ha pensato come provvedere un nuovo sacerdote all'Unità pastorale di Castel Maggiore, la sorte è caduta su di lui, ed eccolo qui oggi consegnato a voi e voi a lui, come nuovo parroco in solido di questa Unità pastorale.

Rendiamo grazie a Dio, che attraverso questo avvicendamento rinnova per noi la grazia dell'apostolicità della Chiesa.

La Chiesa è apostolica, fondata sull'invio, la missione, l'andare: "Andando in tutto il mondo, annunciate il Vangelo ad ogni creatura": è un input che attraverso gli apostoli e i vescovi e i presbiteri arriva fino a noi. Come ben sapete la questione della chiesa apostolica, missionaria, non si ferma ai preti: tutti siamo discepoli-missionari.

Chiediamoci allora, ciascuno di noi, adesso: e io da chi sono mandato? E a chi sono mandato? Verso chi mi sto muovendo per andare ad annunciare il Vangelo?

Benediciamo davvero il Signore per l'impulso missionario che il dono di Don Riccardo viene a imprimere a ciascuno di noi e alla nostra Unità Pastorale!

Al dono di don Riccardo oggi si unisce un altro dono: padre Luca Morigi.

Padre Luca viene dalla famiglia francescana dei Frati minori conventuali. Ha chiesto e ottenuto di iniziare una modalità di ministero più concentrata nella preghiera, nell'accoglienza e nella missione verso la gente che solitamente riteniamo tra i più improbabili nostri interlocutori, quelli che sembrano i meno interessati a venire con noi...

Padre Luca ha scoperto e sperimentato una cosa bella: anche quando non vogliono venire con noi e da noi, non rifiutano che qualcuno di noi vada da loro; e addirittura in molti casi ormai ha visto che qualcuno non aspetta altro. Allora ha detto ai suoi superiori e al nostro cardinale arcivescovo: "Se il Signore mi chiama a questo io ci sto; mi lasciate provare?". Chissà che il Signore non voglia aprire una strada nuova, che non vediamo ancora tutta intera, ma intuiamo possibile? È un piccolo inizio che affidiamo alla grazia e alla benedizione di Dio.

Don Riccardo abiterà con gli altri presbiteri a Bondanello presso la chiesa nuova nell'abitazione dei parroci. Padre Luca, invece, abiterà a Sabbiano, in uno degli appartamenti contigui alla canonica, dove si rende disponibile ad accogliere ed eventualmente ospitare chi ha bisogno di fermarsi per un po' a pregare o a riposare o a ritrovare se stesso.

Don Riccardo e Padre Luca hanno doni e compiti diversi ma l'Unità pastorale è una e così vi auguro di continuare a camminare insieme anche a don PierPaolo e a don Luca che saluto e ringrazio affettuosamente per il loro servizio e la disponibilità cordiale e fraterna che hanno già manifestato verso i nuovi arrivati.



padre Luca Morigi

INIZIANO GLI INCONTRI DI CATECHISMO E I GRUPPI

Ecco gli appuntamenti che avviano le attività catechistiche

Iniziano gli incontri di catechismo:

II elementare: riunione di presentazione del percorso mercoledì 11 novembre alle ore 21 nel salone di San Bartolomeo.

III elementare: primo incontro genitori e bambini sabato 24 ottobre alle ore 10,30 a S. Andrea per il gruppo del mattino, e alle ore 14,30 a Sabbiano per il gruppo del pomeriggio.

IV elementare: riunione di presentazione del nuovo percorso in preparazione ai sacramenti, giovedì 15 ottobre ore 21 a San Bartolomeo; primo incontro per i bambini sabato 31 ottobre alle ore 16 nel salone di San Bartolomeo, a seguire S. Messa.

V elementare: confessioni sabato 17 ottobre alle ore 15 a S. Andrea; primo incontro genitori/fanciulli sabato 24 ottobre alle ore 16 nel salone di S. Bartolomeo, a seguire la S. Messa

Sacramento della cresima:

sarà amministrato per tutti nella chiesa di S. Bartolomeo, il 25 ottobre alle ore 16 il primo gruppo, il 1° novembre alle ore 16 il secondo gruppo.

Dopo cresima:

anche i ragazzi che hanno già ricevuto la cresima si apprestano a ricominciare il loro percorso educativo. Per i ragazzi delle medie il sabato pomeriggio alle ore 15 a S. Andrea e per i ragazzi delle superiori il martedì sera alle 20,30 a S. Bartolomeo.

Il 7 e 8 novembre i gruppi dopo cresima accoglieranno i ragazzi che hanno appena ricevuto il sacramento della cresima con la tradizionale "FESTA DEL CIAO"



Conosci la confessione?

"Perché mi devo confessare, se il Signore mi perdona comunque?" ... "Ogni volta che mi confesso ripeto sempre gli stessi peccati ..." ... "Quando ho bisogno di confessarmi, non c'è mai un prete disponibile!" ... "Ma, ogni quanto tempo bisogna confessarsi?" ...

Queste sono solo alcune delle domande che tante persone si fanno sul sacramento della Confessione, e forse qualcuna di queste, qualche volta, è venuta in mente anche a noi.

Il sacramento della Confessione, detto anche Penitenza, o Riconciliazione. Sacramento difficile, sacramento che nel nostro tempo va riscoperto. Sacramento di cui non possiamo fare a meno!

Dopo la bellissima esperienza della rubrica "Conosci la Messa?", che don Federico ci ha regalato per alcuni anni, vogliamo adesso iniziare un piccolo percorso sulla Confessione, che comparirà per un po' di tempo sui prossimi numeri del nostro bollettino. Una piccola rubrica per conoscere meglio questo sacramento e forse per dare risposta a qualche domanda, e aiutare a viverlo meglio.

Lo vogliamo fare anche perché abbiamo davanti a noi un anno giubilare straordinario, il "Giubileo della Misericordia": in esso il Papa ci chiede di riscoprire nella nostra vita quanto è grande la misericordia di Dio, e certamente un modo per farlo è accostarci al sacramento della Confessione.

Lo vogliamo fare perché non possiamo perdere l'esperienza meravigliosa di quell'abbraccio che ha avvolto il figlio peccatore quando è ritornato sui suoi passi e ha cercato di nuovo suo Padre: un abbraccio che gli ha fatto comprendere in un attimo quanto il Padre lo amava, di amore tenero, gratuito, inesauribile. La Confessione è sempre esperienza di questo abbraccio e di questo amore.

"Dal cuore della Trinità, dall'intimo più profondo del mistero di Dio, sgorga e scorre senza sosta il grande fiume della misericordia. Questa fonte non potrà mai esaurirsi, per quanti siano quelli che vi si accostano. Ogni volta che ognuno ne avrà bisogno, potrà accedere ad essa, perché la misericordia di Dio è senza fine". (Papa Francesco, Bolla di indizione dell'anno santo Misericordiae vultus).

Don Luca

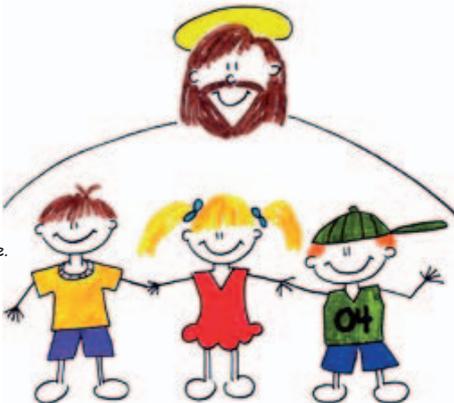
• Cari mamme e papà,

• avete chiesto o state per chiedere per i vostri figli di seconda elementare l'iscrizione al catechismo.
• Vi siamo grati per questo atto di fiducia nei confronti della Chiesa e dei catechisti, a cui affidate il vostro bene più prezioso, negli anni più decisivi della sua educazione. Vogliamo perciò condividere con voi questi momenti di crescita dei vostri figli e vi chiediamo di mettervi in gioco.

• Vi proponiamo di lasciarvi coinvolgere nel percorso catechistico dei vostri figli, accogliendo una proposta educativa che vi aiuterà a trovare nelle vostre giornate momenti di condivisione e dialogo con loro.
• Insieme non sarà difficile.

• Oltretutto questo cammino vi fornirà l'occasione per ricominciare un percorso di fede, forse incerto o interrotto.

• Vi aspettiamo!



Il Circolo Oratorio della Parrocchia
di S. Bartolomeo di Bondanello organizza un...

LABORATORIO DI TEATRO

per bambini delle classi IV e V elementare

Il laboratorio sarà condotto da Barbara Ferro, pedagoga e counsellor specializzata in arti creative.

Gli incontri del laboratorio si terranno ogni venerdì dalle 17,30 alle 19 dal 30 Ottobre 2015 al 18 Marzo 2016 presso il salone parrocchiale, Piazza Amendola.

Il corso si concluderà con una festa - spettacolo sabato 19 Marzo 2016.

Informazioni e iscrizioni: tel. 331 1533768

Il corso avrà luogo con un minimo di 10 e un massimo di 20 partecipanti.



UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

ORARI MESSE E FUNZIONI

Messe a S. Andrea

Festive: ore 10 e 18 chiesa parrocchiale;

ore 11,15 in via Bandiera

Feriale: ore 8 chiesa parrocchiale (ore 7,45 Lodi) escluso il venerdì

Messe a S. Bartolomeo

Prefestiva: ore 17,30

(il primo sabato di ogni mese messa per i benefattori e in memoria dei loro familiari defunti)

Festive: ore 8 e 10,30

Feriale: ore 18,30 lunedì-giovedì

Messe a S. Maria Assunta **Sabbiuno**

Festiva ore 11,30

Feriale: **venerdì** ore 20,30

per tutta l'Unità pastorale

Confessioni

S. Andrea: dopo ogni messa feriale e ogni domenica dalle 9,30

S. Bartolomeo: sabato 15-17,30.

Battesimi

a S. Andrea 22 novembre e

8 dicembre ore 10

a S. Bartolomeo 8 novembre e

6 dicembre ore 16

Adorazione eucaristica di zona

A S. Andrea, ogni domenica ore 17

Gruppo di preghiera Padre Pio

Lunedì 26 ottobre a S. Andrea:

ore 8 S. Messa a seguire S. Rosario

Rosario per gli ammalati

Il lunedì alle 20.30 nella cappella della scuola materna a Sabbiuno

Comunione agli infermi

Telefonare in parrocchia per accordarsi (numeri in prima pagina)

ANAGRAFE PARROCCHIALE

nel periodo

5 agosto-13 ottobre 2015

a S. Andrea

hanno ricevuto il battesimo

Cavazza Giacomo, Laffi Lorenzo, Comastri Gianluca, Sodano Giulia, Caruso Carlotta, Camerano Spelto, Rapino Alessandro

si sono uniti in matrimonio

Minardi Francesco e Fanti Elena

hanno ricevuto le esequie

Giannini Fernanda, Bonora Giorgio, Masina Elvira, Borsetti Mauro, Dotti Ester, Cervellati Guerrina, Martire Roberto, Stagni Rita

a S. Bartolomeo

hanno ricevuto il battesimo

Franzoni Davide, Baietti Anna, Gandolfi Federica, D'Ambra Stefano, D'Ambra Felipe, Luppi Tommaso, Tadolini Alessandro, Bilello Oscar, Passato Vincenzo, Capaldo Brjan, Montanino Riccardo

si sono uniti in matrimonio

Nocita Daniel e Berisa Dzeljane

hanno ricevuto le esequie

Tassinari Diana, Claps Maria Teresa, Camplone Maria, Nadalini Maria, Sordillo Emilia, Magri Lina, Natalini Albano, Carosella Antonino

a Sabbiuno

si sono uniti in matrimonio

Zakrevski Yury e Prakopchik Veronika, Gangitano Alfonso e Apostol Claudia

AGENDA

Lunedì 2 novembre

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

ore 8 - S. Messa a S. Bartolomeo
ore 9,30 - S. Messa a S. Andrea concelebrata dai preti del comune di Castel Maggiore

ore 10,15 - inizio della benedizione delle tombe al cimitero

ore 11 - S. Messa nella cappella del cimitero

ore 21 - S. Messe a S. Andrea, S. Bartolomeo e Sabbiuno in memoria di tutti i defunti dell'anno delle parrocchie (chi desidera ricordare i propri defunti, non avendo celebrato il funerale nell'unità pastorale, comunichi il nome del defunto in segreteria (051/711156 dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì).

7 - 8 novembre

FESTA DEL CIAO per i ragazzi delle medie e superiori

Mercoledì 11 novembre

ore 15 a S. Andrea,

Pomeriggio con gli anziani

Festa della fraternità

A Sabbiuno con gli amici di "Simpatia e Amicizia"

DOMENICA 15 NOVEMBRE 2015

ore 11 - Accoglienza

ore 11,30 - S. Messa

ore 13 - Pranzo insieme

ore 15,30 - Recita del S. Rosario

ore 16 - Merenda e saluto

EMERGENZA FREDDO: OSPITALITÀ AI SENZA TETTO

Già da due anni, nei mesi più freddi dell'inverno, in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Bologna la nostra Unità pastorale mette a disposizione di alcuni senzatetto sia un posto per dormire, sia il pasto della sera e la colazione del mattino. Come? Grazie alla splendida collaborazione di tanti volontari, giovani e meno giovani, singoli e famiglie, che si offrono per questo servizio, turnandosi nell'accoglienza. Chiunque lo ha fatto negli anni scorsi può testimoniare che "C'è più gioia nel dare che nel ricevere", come dice l'apostolo Paolo. Ma gli amici accolti non sono certo da meno nel mostrare la loro gioia nel ricevere...

Dunque anche quest'anno a partire dal 1° dicembre avvieremo l'ospitalità presso i locali della canonica di Bondanello vecchia, e la speranza è di vedere allargarsi il numero di quanti si danno disponibili per questo servizio, tanto semplice quanto prezioso. **È stato organizzato un incontro informativo per vecchi e nuovi volontari giovedì 5 novembre alle ore 21 nel salone di S. Bartolomeo.** Saranno presenti Giuseppe Nicolini dei Servizi Inclusioni Sociale della ASP Città di Bologna e la referente per il servizio strada della Cooperativa Piazza Grande.